

ORIGINALE

Mod. CC-SG-2004

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (Provincia dell' Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	3	OGGETTO: L.R. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni. Adozione Piano Particolareggiato Zona "I" (Servizi pubblici e/o privati) sita fra Via Porta Napoli, Via Ponte Nuovo e Ferrovia dello Stato. Variante al PRG. Provvedimenti.
DATA	6/2/2004	
SETTORE		
Proponente	3°-1°	
Resp. Dell' esecuzione	3°-1°	
ANNOTAZIONI		

L' anno duemilaquattro, il giorno sei del mese di Febbraio alle ore ventuno, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla prima convocazione, in sessione STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello nominale risulta quanto segue:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
FIocca Roberto - Sindaco	SI	ORSINI Salvatore - Consigliere	SI
MUROLO Umberto - Vice Sindaco	SI	ROSATI Renato - Consigliere	SI
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	CARUSO Angelo - Consigliere	NO
BUZZELLI Nicola - Assessore	SI	ZACCARDI Maurizio - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Assessore	SI	BALZANO Franco - Consigliere	SI
SAMMARONE Paolo - Assessore	SI	BIASELLA Gaetano - Consigliere	NO
UZZEO Roberto - Assessore	SI	CARLINI Franco - Consigliere	SI
CALABRESE Antonio - Consigliere	SI	SCIOLI Erminia - Consigliere	SI
MARCHIONNA Antonio - Consigliere	SI		
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco	17	Consiglieri presenti ad apertura di seduta	15
Consiglieri in carica incluso il Sindaco	17	Consiglieri assenti	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Emilio Corradini. Assume la presidenza della seduta il Sig. Roberto Avv. Fiocca nella sua qualità di Sindaco. Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Successivamente all' apertura della seduta sono usciti dall' aula consiliare i consiglieri: MUROLO Umberto, ORSINI Salvatore, ROSATI Renato.

Successivamente all' apertura della seduta sono entrati o rientrati nell' aula consiliare i consiglieri: CARUSO Angelo, BIASELLA Gaetano.

Il Presidente, prima di procedere all'esame della proposta di deliberazione, ricorda ai consiglieri che l'art. 35 della LR 12/04/83 n. 18 prevede che, prima dell'adozione del P.R.G. e del P.R.E., o contestualmente ad essa, il Consiglio comunale accerta la consistenza delle proprietà immobiliari situate nel territorio comunale, appartenenti ai singoli consiglieri comunali, al loro coniuge ed agli altri ascendenti e discendenti in linea diretta, come risultano dai Registri immobiliari ovvero da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei singoli consiglieri comunali e che nel caso di varianti immobili oggetto della variante stessa.

Il Presidente, quindi, invita nominativamente i consiglieri comunali presenti a formulare oralmente la suddetta dichiarazione. Si registrano le seguenti risposte al quesito:

"Siete personalmente o sono il coniuge e gli ascendenti e discendenti in linea retta titolari di proprietà immobiliari comprese tra quelle oggetto della variante in esame?"

Il Sindaco e tutti i consiglieri presenti dichiarano, singolarmente, per chiamata nominale, di non essere personalmente titolari e di non esserlo il coniuge e gli ascendenti e discendenti in linea retta, di proprietà immobiliari comprese tra quelle oggetto della variante in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'attività edilizia urbanistica del Comune di Castel di Sangro è disciplinata dal vigente P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n° 6285 del 19/09/91 e pubblicato sul BURA n° 34 del 13/10/1992;
- che, come da Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., l'edificazione e la trasformazione urbanistica di alcune zone omogenee è stata rinviata ad appositi piani particolareggiati;
- che, come da tav. 15/A del PRG ed art. 12 delle NTA, in tale fattispecie ricade la Zona I "Servizi pubblici e/o privati" posta fra via Porta Napoli, via Ponte Nuovo e la Ferrovia dello Stato;
- che la Giunta Comunale con deliberazione n° 84 del 04/05/98 ha conferito all'arch. Marina Aquilio ed all'ing. Diamante Leone di L'Aquila, già redattori del vigente P.R.G., l'incarico per la redazione, fra l'altro, del Piano Particolareggiato della precitata Zona "I";
- che, con i citati professionisti, è stata stipulata in data 20/12/99 la convenzione disciplinante l'incarico conferito;

VISTO il piano particolareggiato della zona "I", redatto dai professionisti incaricati, costituito dai seguenti elaborati:

- relazione e norme tecniche di attuazione;
- tavola n° 1 - corografia;
- tavola n° 2 - stralcio PRP - uso del suolo - vincoli;
- tavola n° 3 - stralcio PRG - catastale;
- tavola n° 4 - stato attuale dei luoghi - destinazione d'uso degli immobili esistenti;
- tavola n° 5 - reti tecnologiche e infrastrutturali;
- tavola n° 6 - zonizzazione;
- tavola n° 7 - comparti;
- tavola n° 8 - particolari costruttivi;

e corredato dalla relazione geologica e dalla nota integrativa alla stessa redatte dal dott. Clemente Perpetua appositamente incaricato;

RILEVATO:

- che il Piano Particolareggiato comporta una variante al PRG per quanto riguarda:
 - la perimetrazione della zona omogenea "I" che subisce lievi modifiche rispetto alle previsioni del PRG (tav. 15A);
 - l'indice di fabbricabilità che viene ridotto da 3mc/mq a 1,5 mc/mq, con possibilità di utilizzare un indice di 2,0 mc/mq in presenza di interventi, proposti da soggetti privati, che prevedano la stipula di convenzioni con realizzazione da parte dei proponenti di

opere di urbanizzazione primaria e secondaria sia interne che esterne all'ambito di intervento;

- la possibilità di realizzare edifici aventi destinazione commerciale, direzionale, turistico-alberghiera e di ristorazione nella misura del 60% nonché residenziale nei limiti del 40% del volume realizzabile;
- che, per la maggiore consistenza, il piano risulta articolato in comparti edificatori per i quali nelle N.T.A. sono state inserite apposite schede contenenti la relativa disciplina con determinazione dei volumi e delle superfici realizzabili;
- che l'attuazione di 2 aree (tav. 6 - zonizzazione) adiacenti via Porta Napoli e via dei Caraceni è stata rinviata ad appositi programmi integrati d'intervento;

VISTA la nota n° 1000/SU/ del 18/07/2003, del 06/10/03, in atti al prot. n° 13543 del 28/10/2003, con cui il Servizio Tecnico del Territorio della Giunta Regionale ha reso, previa richiesta, il parere previsto dall'art. 89 del DPR n° 380/2001 (già art. 13 della Legge 64/74);

RILEVATO che detto parere favorevole, contiene le seguenti prescrizioni:

- le fondazioni di tipo continuo delle nuove costruzioni devono essere poste a quota tale da non essere interessate dalle fluttuazioni stagionali della falda acquifera;
- le costruzioni abusive che si intende sanare abbiano le fondazioni compatibili con la portanza del terreno e con le fluttuazioni stagionale della falda;
- le acque meteoriche e di scorrimento superficiale vengano opportunamente convogliate prima dell'effettivo utilizzo dell'area in esame e che vengano seguite le indagini geologico-tecniche secondo le prescrizioni del D.M. Min. LL.PP. 11/03/1988 tese alla caratterizzazione dell'area di sedime dei fabbricati;

RITENUTO adottare il piano particolareggiato e recepire le prescrizioni dettate dal Servizio Tecnico della Giunta Regionale d'Abruzzo;

PRESO ATTO del dibattito nel corso del quale emergono le seguenti posizioni:

SCIOLI Erminia (Nuova Stagione): Rileva che, a causa dell'ingiustificabile ritardo da parte dei tecnici incaricati da vari anni della redazione della Variante Generale al PRG, i privati interessati sono costretti a produrre piani particolareggiati di loro iniziativa allo scopo di esercitare i loro diritti. Inoltre la produzione al Consiglio Comunale di svariate proposte di varianti urbanistiche anticipa indebitamente le scelte che dovrebbero essere effettuate in sede di formazione della Variante Generale al PRG, per la quale lo stesso Consiglio formulò i criteri e le linee guida fin dal 2001. Rileva, inoltre, che i tecnici redattori del piano in esame, sono quelli stessi incaricati dal Comune della redazione della citata variante generale;

CARUSO Angelo (Polo per Castello): Replica a quanto sopra facendo rilevare che l'approvazione di circa dieci piani urbanistici da parte dell'Amministrazione in pendenza della redazione della variante generale e, comunque, conformi e compatibili con i criteri e le linee guida assegnate dal Consiglio Comunale ai professionisti all'uopo incaricati, lungi dal costituire condotta censurabile, costituisce utile strumento atto a consentire agli interessati una notevole economia di tempi. Sotto questo aspetto, la condotta dell'Amministrazione è lodevolmente innovativa rispetto al passato, allorché i tempi lunghi richiesti dalla pianificazione urbanistica generale imponevano altrettanto lunghi periodi di stasi alle attività dei privati ed ai relativi investimenti;

BIASELLA Gaetano (Nuova Stagione): Rileva, come avvenuto molte volte nel recente passato, il mancato coinvolgimento della minoranza sulla predisposizione di proposte di notevole importanza e complessità, talché la minoranza stessa si trova nella situazione di doverle esaminare necessariamente in modo insoddisfacente e sommario;

PRESIDENTE: Replica facendo presente che, frequentemente, la minoranza, pur coinvolta nelle decisioni, si comporta in consiglio comunale in modo difforme dall'atteggiamento serbato in sede politica. Riassume i termini della proposta di deliberazione alla luce di quanto emerso dal dibattito che dichiara concluso. Pone la proposta a votazione.

VISTI gli artt. 20 e 21 della Legge Regionale del 12/04/1983 n° 18 e s.m.i.;

VISTO l'art. n° 43 della L.R. 11/99;

VISTA la dichiarazione di "non contrasto" del Piano Particolareggiato con il vigente Piano Territoriale Provinciale resa, ai sensi della Legge Regionale 30 Marzo 1999 n° 11, dall'arch. Marina Aquilio;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n° 267;

VISTO il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs 18 Agosto 2000 n° 267, sulla proposta della presente deliberazione dal Funzionario Responsabile del Settore 3° - Ufficio Edilizia ed Urbanistica - in ordine alla "regolarità tecnica";

A maggioranza di voti espressi nelle forme di legge, con n. 10 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano e SCIOLI Erminia)

DELIBERA

(1) Di adottare, ai sensi degli artt. 20 e 21 della L.R. n° 18/83 e s.m.i., il Piano Particolareggiato della zona I "Servizi pubblici e/o privati" - in variante al vigente P.R.G. - costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione e norme tecniche di attuazione - NTA;
- Tavola n° 1 - corografia;
- Tavola n° 2 - stralcio PRP - uso del suolo - vincoli;
- Tavola n° 3 - stralcio PRG - catastale;
- Tavola n° 4 - stato attuale dei luoghi - destinazione d'uso degli immobili esistenti;
- Tavola n° 5 - reti tecnologiche e infrastrutturali;
- Tavola n° 6 - zonizzazione;
- Tavola n° 7 - comparti;
- Tavola n° 8 - particolari costruttivi;
- Relazione geologica;
- Nota integrativa alla relazione geologica;

(2) Di recepire le prescrizioni formulate dal Servizio Tecnico della Giunta Regionale d'Abruzzo giusta nota del 06/10/2003, in atti al prot. n° 13543 del 28/10/2003, nell'intesa che le stesse costituiscono integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato in oggetto.

(3) Dichiarare con separata votazione, a maggioranza di voti espressi nelle forme di legge, con n. 10 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (CARLINI Franco, BALZANO Franco, BIASELLA Gaetano e SCIOLI Erminia) la presente deliberazione urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

(Avv. Roberto Fiocca)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Sig. Claudio Buzzelli)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Emilio Corradini)

Rientra nell'aula consiliare il consigliere ORSINI Salvatore.

Si allontanano dall'aula consiliare i consiglieri CARUSO Angelo e SCIOLI Erminia.

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, quale proponente, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA** sulla proposta della presente deliberazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

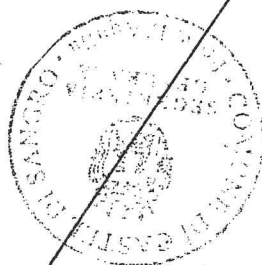
(Ing. Elio Frabotta)



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, quale proponente, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sono il
profilo della REGOLARITA' TECNICA sulla proposta della presente deliberazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Ing. Elio Frabozzi)



SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 - comma 1°, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

CASTEL DI SANGRO II 13 FEB. 2004



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna ed ivi resterà ininterrottamente in libera visione per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

CASTEL DI SANGRO II 13 FEB. 2004

L'IMPIEGATO ADDETTO

(Nicolina Santostefano)

Nicolina Santostefano

Comune di Castel Di Sangro

P.O.C.

Castel di Sangro II

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Vincenzo Cannone)

16 FEB. 2004



LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

Per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi a decorrere dal _____ a norma dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

CASTEL DI SANGRO II _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE I°

(Dott. Vincenzo Cannone)